



NURSIND

Segreteria di Alessandria

Al Collegio dei Sindaci ASL AL

Dott. Fabio SCARSI

fabio.scarsi@scarsieco.it

Dott.ssa Marinella LOMBARDI

marinellalombardi@eurosviluppo.com

Dott. Enrico BAUZULLI

enrico.bauzulli@tesoro.it

e p/c Assessore alla Sanità Regione Piemonte

Dott. Antonino SAIITA

assessore.sanita@regione.piemonte.it

Direttore Generale ASL AL

Dott. Gilberto GENTILI

aslal@pec.aslal.it

Oggetto: esposto/segnalazione di atti per i quali si sospetta sussistano irregolarità nell'ASL AL

Illustrissimi,

il sottoscritto dott. Salvatore Lo Presti, rappresentante legale della segreteria territoriale di Alessandria, dell'organizzazione sindacale NurSind, sindacato delle professioni Infermieristiche (O.S. rappresentativa nel comparto Sanità dalla firma del CCNQ dal 17/10/2013), intende sottoporre alla Vostra attenzione i fatti di seguito riportati, allo scopo di consentire la verifica di un'eventuale sussistenza di responsabilità connessa alla violazione di disposizioni contrattuali e di legge (**Utilizzo improprio dei Fondi contrattuali del Comparto**) che disciplinano la corretta gestione delle risorse pubbliche.

Comparto sanità - Fondo Art. 31 CCNL 19.04.2004, Art. 10 CCNL 10.04.2008 e Art. 9 CCNL 31.07.2009, per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e professionale specifica.



NURSIND

Segreteria di Alessandria

POSIZIONI ORGANIZZATIVE

In seguito ai risultati della Commissione Tecnica dei giorni 11/08/2009, 15/09/2009 e 28/09/2009 e Incontri con le OO.SS. e RSU del Comparto del 30/09/2009, 12/10/2009, nell'incontro del 16/12/2009 si sottoscrisse il Regolamento sulle posizioni organizzative del personale non dirigente.

Il 15/10/2010, con delibera del direttore generale (Delibera n. 782/2010), l'ASL AL procedeva ad approvare il regolamento, sottoscritto il 16/12/2009, ed affidava gli incarichi di posizione organizzativa.

Con successiva delibera (Delibera n. 1622/2010) il 29/12/2010, l'ASL AL modificava la delibera iniziale integrandola con nuovi incarichi di posizione organizzativa.

In data 26/01/2016 il responsabile relazioni sindacali dell'ASL AL, inviava alle OO.SS. la documentazione circa la costituzione dei fondi per la discussione in Commissione Tecnica sulle Posizioni Organizzative. Da tali documenti emergeva che l'importo contrattato tra l'ASL AL e l'RSU aziendale nel 2010, di 730.786,13€ era stato enormemente ed ingiustificatamente superato (Allegato 1).

Questo utilizzo "improprio" ha procurato una ingiustificata riduzione del Fondo.

Il data 29/03/2016 questa O.S. inviava, tramite email pec (Id: opcc281.20160329094447.10839.09.1.68@pec.aruba.it) formale diffida per "Utilizzo improprio fondo posizioni organizzative" (Allegato 2).

A seguire anche la RSU ASL inviava formale diffida, in data 20/04/2016. (Allegato 3)

L'ASL AL ha utilizzato 1.070.000,00€ in più a quanto contrattato procurando nel corso degli anni dal 2010 al 2016 un utilizzo improprio al fondo.

Ad oggi l'amministrazione non ha ancora provveduto a ripristinare una corretta gestione del fondo.

Comparto sanità - Fondo Art. 29 CCNL 19.04.2004, Art. 8 CCNL 10.04.2008 e Art. 7 ccnl 31.07.2009, per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno.

PRONTA DISPONIBILITA'



NURSIND

Segreteria di Alessandria

La scrivente OS ha più volte, nel corso degli anni, ribadito alla ASL che l'istituto della pronta disponibilità riconducibile al fondo contrattuale, deve avvenire secondo quanto previsto dall'art 7 comma 6 CCNL del Comparto Sanità 20/9/2001 integrativo del CCNL 07/04/1999, ovvero che ***“Il servizio di pronta disponibilità va limitato ai turni notturni ed ai giorni festivi”***

L'azienda ha, sin dalla sua costituzione, esteso questo arco temporale previsto dal CCNL ponendo a carico del fondo contrattuale anche la cosiddetta pronta disponibilità diurna (dal lunedì al sabato dalle ore 7-8 alle ore 19-20). Questo è avvenuto interpretando il comma 13 del succitato art. 7: ***“le aziende potranno valutare con le procedure di cui all'art. 6 co.l lett. b) CCNL 7.4.99, eventuali ulteriori situazioni in cui ammettere la pronta disponibilità in base alle proprie esigenze organizzative”***.

La norma in oggetto, a parere della scrivente, va letta in relazione a quanto stabilito nei due commi precedenti i quali individuano i dipendenti che possono svolgere la pronta disponibilità limitandoli agli addetti alle attività operatorie e nelle strutture di emergenza (comma 11) ovvero al personale elencato alle lettere a) e b) del comma 12 in quanto si verificano eccezionali esigenze di funzionalità della struttura.

Il comma 13 prevede che, al di là di tali ipotesi, possano verificarsi “ulteriori” e diverse situazioni per le quali si rende necessario, in considerazione di particolari necessità organizzative, estendere il servizio di pronta disponibilità, e pertanto tale comma va riferito esclusivamente alle categorie che possono essere coinvolte.

Esso quindi nulla ha che fare con l'estensione della stessa a situazioni diverse nelle modalità e nei tempi di svolgimento consentiti del servizio che restano sempre e comunque per tutto il territorio nazionale quelli stabiliti dai commi 6 e 10.

“Ogni determinazione diversa è pertanto illegittima perché in violazione di quanto previsto dal CCNL 20/9/2001 integrativo del CCNL 07/04/1999”. (Sentenza n. 2210 Tribunale di Milano 18/6/2007)

Nel verbale Azienda-RSU del 30/04/2010 (Allegato 4, pag. 4) si legge che l'azienda assicurava il finanziamento della reperibilità non contrattuale, poiché la disponibilità del fondo era stata superata. Mentre nel verbale del 08/06/2016 (Allegato 5, pag. 5) la stessa azienda comunica che ***“non vi sono le condizioni organizzative del loro superamento”*** e che ***“non è disponibile a remunerare i turni diurni con risorse non di competenza del fondo contrattuale”***



NURSIND

Segreteria di Alessandria

L'ASL AL ha utilizzato circa 160.000,00€ annui in più a quanto autorizzato (Allegato 6) procurando nel corso degli anni dal 2010 al 2015 una riduzione della disponibilità del fondo di circa 720.000,00€

Ad oggi l'amministrazione non ha ancora provveduto a ripristinare il fondo.

Comparto sanità - Fondo Art. 29 CCNL 19.04.2004, Art. 8 CCNL 10.04.2008 e Art. 7 ccnl 31.07.2009, per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno.

STRORDINARIO

Nel corso degli anni, dal 2010 al 2014, l'ASL AL ha gestito il S.E.S.T.-118 (Servizio Emergenza Sanitaria Territoriale) per conto dell'Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria.

Tale servizio, coperto in regime di convenzione tra le due aziende, prevedeva da parte della regione Piemonte un finanziamento specifico relativo al personale infermieristico abilitato all'emergenza sanitaria territoriale sulle postazioni 118. Nello schema di convenzione (Allegato 7 pag. 6, Allegato 8 pag. 10, Allegato 9 pagg. 5 e 6) si legge che qualora l'ASL avesse avuto problemi di carenza di organico per far fronte agli impegni presi avrebbe dovuto comunicare al direttore della Centrale Operativa 118 l'utilizzo di altro personale debitamente formato o dello stesso personale in regime di attività extra orario di lavoro da retribuire con un gettone orario del valore di 25,00€.

L'ASL, nonostante nel corso degli anni presentava una carenza cronica di personale dedicato (37 unità anziché 45 unità) provvide a remunerare l'attività richiesta con l'istituto contrattuale dello straordinario.

In data 04/02/16 (ID messaggio: opec281.20160204103827.15488.03.1.69@pec.aruba.it) e 22/04/16 (ID messaggio: opec281.20160422115253.21542.10.1.62@pec.aruba.it), sono stati richiesti da questa OS i dati riferiti al costo sostenuto dal fondo dello straordinario per il pagamento dell'attività svolta dal personale infermieristico. Solo in data 06/05/2016 in sede di delegazione trattante ci fu consegnato, finalmente, il dato (Allegato 10 pag. 5).



NURSIND

Segreteria di Alessandria

Dall'analisi dei dati ricevuti è emerso che il comportamento dell'ASL ha causato un utilizzo improprio del fondo dovuto dall'aver retribuito l'attività svolta (compensare le carenze organizzative aziendali) con l'istituto dello straordinario, anziché con il gettone di 25€, che ai sensi della convenzione, non doveva gravare sul fondo contrattuale ed avere altra fonte di finanziamento.

L'ASL AL ha utilizzato circa 39.000,00€ annui (Allegato 11) procurando nel corso degli anni dal 2010 al 2014 una riduzione di disponibilità del fondo di circa 195.000,00€

Nonostante questo, l'amministrazione non ha ancora provveduto a ripristinare il fondo.

Alla luce dei fatti sopra esposti, si richiede un accertamento della congruità delle azioni e/o omissioni poste in essere dalle Direzioni della ASL AL, con particolare riferimento alla gestione e uso dei fondi contrattuali del comparto sanità.

Si chiede, altresì, qualora codesta Ecc.ma Procura lo ritenesse opportuno, di fornire, anche attraverso l'audizione personale del sottoscritto, ulteriori precisazioni e riscontri e di essere informato dell'eventuale archiviazione del presente esposto a cui sin d'ora si oppone.

Nell'attesa si inviano distinti saluti

Alessandria 20/09/2016

Il Segretario Territoriale Alessandria
Infermiere Dott. Salvatore LO PRESTI

Si allegano in copia i seguenti documenti:

Allegato 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, Delibera 782/2010, 1622/2010